3° legge di Mendel

Mendel proseguì i suoi esperimenti, a questo punto, piante che differivano contemporaneamente due coppie di caratteri. Per esempio, incrociò piselli con semi gialli e lisci (dominante) con piselli con semi verdi e ruvidi (recessivo). Nella prima generazione ottenne, ovviamente, tutte piante con semi gialli e lisci. Successivamente, per autoimpollinazione di questi individui, ottenne la seconda generazione formata da 4 diversi tipi di piante in un rapporto ben preciso:

-9 piante con semi gialli e lisci;

-3 piante con semi verdi e lisci,

-3 piante con semi gialli e rugosi;

-1 pianta con semi verdi e rugosi.

Mendel espose la terza legge: dall’incrocio di due individui che differiscono per due o più caratteri si ottengono individui nei quali i caratteri si trasmettono in modo indifferente l’uno dall’altro secondo la prima e la seconda legge, e quindi cambiamenti in tutti i modi possibili.

